

Gent.le Dott.re,

il concorso per l'accesso alle specializzazioni mediche presenta plurime criticità su cui verranno avanzate azioni giudiziali specifiche e calibrate rispetto alla posizione del singolo candidato.

Nei termini decorrenti dalla pubblicazione della graduatoria abbiamo proposto varie azioni legate a diversi temi che, tuttavia, oggi, stante la scadenza del termine, non possono essere riproposte.

Sono tuttavia sopravvenute due importanti circostanze che consentono di agire su nuovi temi su cui l'azione è tempestiva.

**1) Il mancato aumento dei posti nonostante** la L. 30/12/2020, n. 178, art. 1, commi 421-2, si prevede esplicitamente *di aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici di cui all'art. 37 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368*, stanziando le relative risorse per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, al fine di aumentarne in proporzione il numero anche per i procedimenti non esauriti e che possono trovare definizione nell'a.a. in corso o in quelli a venire.

A nostro modo di vedere, dunque, tale aumento e tali risorse dovevano già essere iniettate nell'attuale procedura consentendo ai concorrenti di scegliere nuove sedi.

**2) L'erronea preclusione per chi ha scelto di immatricolarsi in una data sede e scuola ove, frattanto, sopravvengano vacanze che sono utili e che consentono ad altri concorrenti, con punteggi più bassi di fruirne.** La previsione, invero, era stata già introdotta, in maniera analoga negli effetti, nel primo concorso nazionale del 2014 e, per primi, in quel caso, siamo riusciti a vincere annullando la previsione. Secondo il T.A.R., in quel caso, è fondata la censura con cui si deduce l'illegittimità della clausola di cui all'art. 8 del D.M. 8 agosto 2014, n. 612, con cui l'amministrazione ha comminato l'automatica decadenza da tutte le graduatorie per effetto dell'accettazione del posto in una delle graduatorie relative alle scuole indicate e che, tuttavia, non rappresenta la prima scelta in termini di preferenza per il candidato, in quanto in tal modo viene precluso al candidato di giovare dello scorrimento della graduatoria secondo il principio della preferenza esposto in domanda ai fini dell'accesso alla scuola indicata come preferenziale rispetto alle altre" (*ex multis*: Tar Lazio, III bis, n. 3926/15).

**L'azione di cui al numero 1) può essere spiegata attraverso RICORSO COLLETTIVO O INDIVIDUALE.**

**Il ricorso 2) invece può essere solo individuale che chiaramente conterrà anche gli argomenti di cui al punto 1).**

#### **COSA SUCCEDERÀ IN CASO DI ACCOGLIMENTO DELL'AZIONE**

L'obiettivo dell'azione, stante l'esistenza di un numero di fabbisogno di specializzandi più alto è quello di ottenere l'ammissione per tutti i ricorrenti **anche** senza borsa sino all'esito del giudizio di merito.

Ove il giudizio cautelare dovesse avere esito positivo Voi potrete iniziare a frequentare regolarmente il corso di laurea cui aspirate ma il Ministero avranno, in ogni caso, la possibilità di appellare la decisione innanzi al Consiglio di Stato. Sia prima che dopo la pronuncia sulla domanda cautelare, inoltre, il T.A.R. potrebbe richiedere l'integrazione del contraddittorio a mezzo notifica per pubblici proclami (il costo dell'incombente può variare dai € 250,00 sino a € 500,00 a seconda delle indicazioni fornite dal T.A.R.).

L'esame dell'azione che dovrebbe essere proposta, sulla base delle situazioni da Voi prospettate, e la circostanza della sussistenza di diversi aderenti dalla simile posizione in graduatoria ci consente di stimare che, per tali situazioni, si potrebbe abbassare il costo di adesione per singolo ricorrente. Ci riserviamo, pertanto, di verificare se le situazioni prospettate siano effettivamente contraddistinte da analoghe peculiarità così da individuare un costo preventivato ed ex ante che comprenda tutte le spese di notifica, redazione delle eventuali perizie sui quesiti, contributo unificato, per tutto il primo grado di giudizio e, dunque, sino alla sentenza di merito.

Restano escluse le sole eventuali spese per la notifica per pubblici proclami che, ove necessarie, andranno ripartite tra gli aderenti e l'eventuale fase di appello cautelare che, entrambe le parti, potrebbero proporre all'esito del giudizio di sospensiva di primo grado nonché tutte le altre ulteriori spese non preventivabili *ex ante*. L'unica spesa che possiamo prevedere è quella per l'eventuale

proposizione dei motivi aggiunti che, ove sia necessario fare, avranno un costo di € 250,00 ad aderente oltre la quota parte delle spese (€ 500 oltre contributo unificato per ricorsi singoli).

L'eventuale saldo (rispetto a quanto in totale pagato a titolo di acconto e quota finale) sarà dovuto solo in ipotesi di vittoria e sarà parametrato al risultato ottenuto (sempre e comunque al di sotto dei minimi tariffari). In ipotesi di condanna alle spese giudiziali da parte dell'Amministrazione tali spese legali saranno, per espresso accordo al quale qui si aderisce, di competenza esclusiva dei legali stessi che si addosseranno in via esclusiva ogni onere economico per ottenerne la liquidazione. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, il ricorrente si dichiara sin d'ora disponibile alla sottoscrizione di quanto necessario per consentire tale recupero del credito a favore dei legali (sottoscrizione deleghe, procure, incassi, etc.)

Ove non pervengano adesioni in tal numero per una determinata sede, o la peculiarità della situazione personale del candidato suggerisca un'azione autonoma, i costi dell'azione verranno concordati caso per caso. In particolare per i ricorsi individuali, l'azione ha un costo di € 2000 comprensive di IVA e CPA, oltre contributo unificato (pari ad euro 650,00) e, solo in caso di ammissione anche senza borsa alla scuola, il pagamento della quota a titolo di onorario ai minimi tariffari. Il ricorso collettivo costa € 1.000 e, solo in caso di ammissione anche senza borsa alla scuola, il pagamento della quota a titolo di onorario ai minimi tariffari.

Al fine di aderire all'azione è necessario compilare il modulo allegato in ogni sua parte ed inviarlo al seguente indirizzo mail [info@avvocatomichelebonetti.it](mailto:info@avvocatomichelebonetti.it). A seguito della verifica della fattibilità del ricorso, verrà richiesto il versamento della quota finale al momento della sottoscrizione della procura giudiziale che dovrà in ogni caso essere versata per intero prima dell'inizio dell'azione.

La mera spedizione della documentazione di adesione a mezzo posta, mail, pec o fax, seppur nei termini indicati, non comporta accettazione dell'incarico ed i legali, anche senza previa comunicazione, potranno non dar seguito al mandato ricevuto e restituire, su richiesta dell'interessato, la quota eventualmente versata. È onere del ricorrente, pertanto, verificare l'effettiva accettazione del mandato. Ogni comunicazione informativa verrà inoltrata a mezzo mail nelle varie fasi del contenzioso ove i sottoscritti difensori lo riterranno opportuno e gli atti difensivi predisposti saranno disponibili in sola visione presso gli studi professionali degli stessi previo appuntamento da concordare con la segreteria. Copia degli stessi non verrà, in ogni caso, fornita a seguito dell'adesione e di ciò gli aderenti confermano espressa consapevolezza. Restiamo, in ogni caso, a disposizione per ogni chiarimento e, con l'occasione, porgiamo cordiali saluti.

F.to Avv. Michele Bonetti

Per espressa accettazione delle superiori condizioni e per espressa consapevolezza dell'azione giudiziale da intraprendere

Firma dell'aderente \_\_\_\_\_

Per chi vuole avere un appuntamento può chiamare i numeri fissi di Roma, reperibili sul sito dello studio legale.

Per chi invece ha già deciso di agire può seguire la modulistica allegata.

**LA DOCUMENTAZIONE DI ADESIONE VA SEMPRE ANTICIPATA A MEZZO MAIL SCANSIONATA. SCADENZE DI ADESIONE (FA FEDE IL TIMBRO POSTALE - LA DOCUMENTAZIONE VA SEMPRE ANTICIPATA VIA MAIL SCANSIONATA):**

**MODALITA' DI ADESIONE (uguali per tutte le azioni):**

Per aderire bisogna compilare:

- il form <https://forms.gle/J1ehyP49VHT3mdkT9>
- la scheda anagrafica del candidato,
- la procura,
- bonificare la quota
- inviare la documentazione successivamente elencata secondo le modalità specificate.

**LA PRIMA SCADENZA E' FISSATA PER IL 28 febbraio 2021.**

Per motivi logistici, vi saremmo grati se vorrete spedire, contestualmente ai suddetti documenti, fotocopia del bonifico effettuato e se vorrete scrivere sulla busta della raccomandata “**Ricorso SSM Individuale OPPURE Collettivo 2020/2021**”.

**N.B. Ogni busta dovrà contenere una sola adesione. NELLA BUSTA DOVETE INSERIRE**

Scheda del candidato compilata e sottoscritta;

Fotocopia documento identità e codice fiscale;

**Due copie della procura debitamente sottoscritte e compilate in originale;**

**Ricevuta di bonifico.**

**La documentazione va spedita a**

**Avv. Michele Bonetti**

Via di San Tommaso d'Aquino, 47

**00136 Roma**